



Regione Piemonte - Provincia di Biella

Comune di **Vigliano Biellese**

Via Milano n° 234 - C.A.P. 13856 - Tel: 015.512041 - Fax: 015.811506 - www.vigliano.info
C.F.: 83001790027 - P.IVA: 00415450022

Biblioteca
Comunale



Rassegna Stampa

RASSEGNA N. 14 - ANNO 2026

Settimana da sabato 28 marzo a venerdì 3 aprile 2026



SOMMARIO

| | | |
|------------------------|------------------|------------------|
| AMMINISTRAZIONE | DA PAG. 3 | A PAG. 5 |
| EVENTI | DA PAG. 6 | A PAG. 7 |
| VARIE | DA PAG. 8 | A PAG. 16 |

Per il futuro dell'area verde di Malpenga non basta una mozione

VIGLIANO

Un futuro green per l'area della Malpenga è ancora in discussione.

Non è stata accolta durante l'ultimo consiglio comunale la mozione presentata da **Paolo Calabrese** che siede nello scranno dell'opposizione.

Nel documento si chiedevano informazioni sull'area verde della Malpenga, oltre a tenere in considerazione un eventuale piano di recupero puntuale ed efficace.

L'area in questione non viene più utilizzata da ormai molto tempo che risale a circa sei anni fa, durante il periodo del Covid. Oggi purtroppo versa in uno stato di degrado e abbandono.

«Da sempre - ha commentato

TANTI SONO I PROBLEMI DAI COSTI DI RIPRISTINO ALL'ECESSIVA DISTANZA DAL CENTRO DEL PAESE

Calabrese - quell'area verde è stata frequentata dai cittadini per momenti di aggregazione, picnic e passeggiate, soprattutto in occasione delle festività di Pasqua e nel periodo estivo. Spiace non poterla più utilizzare: da qui, la richiesta di valutare un sopralluogo con tutti i consiglieri comunali per comprendere lo

stato dell'arte. Inoltre, poiché è stata manifestata l'intenzione di contestualizzare sentieri e percorsi collinari con il parco fluviale, ho chiesto che anche questa zona venga inserita, a beneficio del suo recupero».

A seguito della mozione la risposta è arrivata da parte dell'assessore ai Lavori pubblici **Valeriano Zucconelli**. Non ha esordito con un secco no, ma ha messo davanti varie problematiche: «Apprezzo la natura di questa proposta - ha affermato - poiché tratta tematiche e argomenti a cui questa amministrazione tiene molto; come la valorizzazione delle aree verdi e il rispetto dell'ambiente. Entrando nel merito della questione, sono in corso da anni riflessioni in merito su



L'ASSESSORE VALERIANO ZUCCONELLI



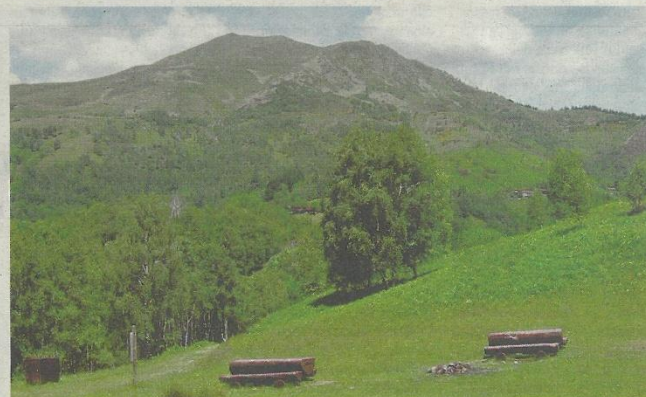
IL CONSIGLIERE PAOLO ZUCCONELLI

questo tema. In passato, abbiamo predisposto un progetto per il recupero del parco della Malpenga, che ruotava intorno a una cifra di spesa pari a circa 100mila euro. Abbiamo cercato di prendere parte a bandi per intercettare qualche finanziamento ma nessuno è andato a buon fine». Zucconelli ha poi voluto parlare della distanza dalla zona in questione al centro del paese: «Vari aspetti ci hanno portato a ritenere l'intervento non stretta-

mente prioritario: la distanza dal centro, la vulnerabilità dell'ecosistema di quella zona, confinante all'area Valgrande da sempre monitorata. A ciò si aggiunge la mancanza di una figura di riferimento per la custodia di quest'area, presente in passato, oltre ad un impegno di spesa annuale pari a circa 25mila euro per la gestione dei servizi, ritenuta troppo onerosa. Non va poi dimenticata la carenza di spazi per le soste dei mezzi, che potreb-

bero mettere a rischio la normale viabilità. Inoltre, il recupero di quest'area non può essere inserito nei fondi per la rinaturalizzazione della zona spondale del torrente Cervo: sono proprio due aspetti diversi. L'augurio è di trovare una soluzione condivisa e ottimale in tempi brevi, come ad esempio adottare una convenzione con attività private - conclude Zucconelli - presenti nelle vicinanze».

Mauro Pollotti



DUE FOTOGRAFIE CHE RITRAGGONO L'AREA VERDE DELLA MALPENGA

Mercoledì 1 aprile 2026

La Provincia di Biella

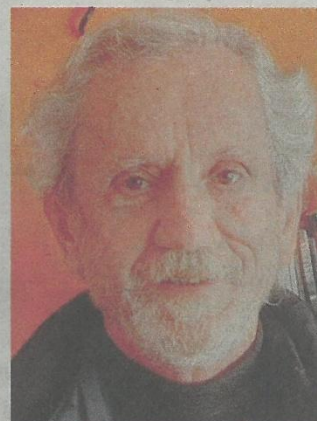
VIGLIANO L'assessore Zucconelli: «Probabilmente è dell'800»

Sotto al Trossi c'è un canale

Emerso dai lavori per la raccolta delle acque al Villaggio

VIGLIANO BIELLESE Un ritrovamento inatteso, emerso durante i lavori di messa in sicurezza idraulica al Villaggio Trossi, sta offrendo anche uno spaccato inedito della storia industriale di Vigliano Biellese. Nel corso degli scavi, infatti, è stato individuato un antico canale sotterraneo in pietra, con struttura a volta, probabilmente risalente all'Ottocento. A raccontarlo è l'assessore ai lavori pubblici Valeriano Zucconelli, che spiega come la scoperta sia avvenuta «quasi per caso» (non esiste in Comune documentazione relativa a questo canale), durante i lavori di scavo lungo il murglione che segna il confine con Biella. «Si tratta di un canale sotterraneo che attraversava il villaggio da ovest verso est, in direzione della Pettinatura italiana. L'acqua serviva proprio per le attività produttive: con ogni probabilità alimentava anche il lavatoio vicino all'attuale area giochi e poi veniva utilizzata dalle fabbriche».

Il manufatto, di dimensioni tali da consentire il passaggio di un uomo in piedi (anche se in molti punti la copertura è in parte



L'ASSESSORE Valeriano Zucconelli. A lato il Villaggio Trossi ripreso dall'alto

crollata), è stato ostruito nel tempo. «Quando furono realizzate le prime fognature del Villaggio Trossi - aggiunge Zucconelli - il canale venne interrotto, in particolare nella zona di via Serpentiero. Questo ha causato negli anni ristagni d'acqua: il livello saliva fino a inondare le cantine delle case».

Le verifiche tecniche, effettuate anche tramite videoispezioni, hanno evidenziato condizioni

differenti lungo il tracciato: «Verso il villaggio la struttura è ancora in buono stato, mentre salendo verso Biella risultano crolli parziali». Dal punto di vista operativo, il canale è stato intercettato al confine con Biella e sarà ora convogliato in altre direttrici per migliorare il deflusso delle acque e prevenire criticità idrauliche.

Intanto il cantiere al Villaggio Trossi si avvia verso la conclu-

sione. «Siamo in fase finale - precisa l'assessore - in alcuni tratti sono già in corso le asfaltature. L'obiettivo è chiudere entro la fine di aprile. Parallelamente, proseguono, con tempistiche più lunghe, i lavori in via Rivetti». L'intervento del Comune, finanziato con fondi statali per circa 1,4 milioni di euro, punta a ridurre il rischio idrogeologico in un'area particolarmente esposta.

• **Gianmaria Laurent Jacazio**

Giovedì 2 aprile 2026

Eco di Biella

VIGLIANO Poggi segnala un possibile disservizio al cittadino

Personale in Comune: in corso le procedure per la copertura dei posti

VIGLIANO BIELLESE A Vigliano Biellese, nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, l'opposizione ha segnalato una riduzione dell'organico dell'ente. A intervenire è stata Donatella Poggi, capogruppo, che ha richiamato l'attenzione su alcune posizioni attualmente non coperte negli uffici comunali.

Secondo quanto riferito, risulterebbero vacanti sei posti tra figure amministrative all'ufficio tributi, al comando della polizia locale, un amministrativo e due tecnici dell'ufficio tecnico. Il Comune, tuttavia, ha già avviato bandi e procedure selettive per il reclutamento del personale: proprio nella giornata di ieri si è svolto il concorso per l'ufficio tecnico, elemento che potrebbe contribuire a una, seppur parziale, progressiva copertura delle posizioni.

«**Nel breve periodo** - prosegue Poggi - è inoltre previsto il possibile pensionamento di un agente della polizia locale, con l'eventualità di una proroga del servizio». Il tema è stato



DONATELLA POGGI

affrontato oggetto di confronto allo scorso consiglio comunale, anche con la maggioranza, in particolare con Valeriano Zucconelli. «Gli ho suggerito delle possibili migliorie con l'obiettivo di individuare soluzioni utili a garantire la continuità e l'efficienza dell'attività amministrativa».

La situazione resta quindi monitorata, anche alla luce delle procedure in corso e dei prossimi sviluppi legati al completamento delle selezioni.

• G.L.J.

Giovedì 2 aprile 2026

Eco di Biella

EVENTI

Vigliano, arriva la 2° Passeggiata di Primavera, si va in Baraggia



Si prosegue a Vigliano Biellese con la seconda Passeggiata di Primavera, in programma per sabato 4 aprile, con un'**escursione con guida escursionistica, nella Baraggia Biellese.**

Durante la passeggiata, condotta dalla guida escursionistica ambientale Pietro Ostano, si attraverseranno sentieri facili, immersi nel verde, con brevi soste dedicate all'osservazione della flora tipica locale e alla lettura del paesaggio.

La camminata si svolge a ritmo tranquillo, su fondo misto ma sempre accessibile, senza dislivelli significativi, ed è adatta anche a chi ha poca esperienza escursionistica.

Il ritrovo è alle 9, con partenza alle 9.30 e rientro tra le 12.30 e le 13. Il punto di ritrovo verrà comunicato telefonicamente al momento dell'iscrizione.

Per informazioni: 340.2551225. La partecipazione all'iniziativa è gratuita ma i posti, per ragioni organizzative sono limitati.

Mercoledì 1 aprile 2026

News Biella

CANDELO E VIGLIANO BIELLESE Ecco le celebrazioni verso la Pasqua nelle parrocchie dei due Comuni

Settimana Santa, il mistero di fede dall'ulivo al legno

CANDELO E VIGLIANO BIELLESE La Settimana Santa a Candelo in questi giorni: oggi - giovedì 2 aprile - è il Giovedì Santo e alle ore 21 a Santa Maria Maggiore si terrà la messa in Coena Domini. Domani, venerdì 3 aprile, cioè il Venerdì Santo alle 15.30 in San Lorenzo si terrà l'azione liturgica della morte di Gesù; alle 21 ritrovo in Piazza Castello per la Via Crucis tra le rue del Ricetto (in caso di pioggia, si svolgerà nella chiesa di Santa Maria). Sabato 4 aprile - Sabato Santo - alle 21 in San Pietro è prevista la Veglia di Pasqua. Domenica, 5 aprile e Domenica di Pasqua, messa alle 8.30 in San Pietro; alle 10.30 in San Lorenzo; alle 18 in Santa Maria Maggiore. Lunedì - 6 aprile e Lunedì dell'Angelo - alle 9.30 messa in San Giacomo.

Anche a **Vigliano Biellese** il calendario delle celebrazioni si presenta particolarmente articolato e denso di momenti liturgici significativi distribuiti lungo l'intero arco del Triduo pasquale. Si comincia oggi con le Lodi mattutine alle 8.30 in cappellina, seguite alle 9.45 dalla Messa Crismale in Cattedrale a Biella con il vescovo, momento di particolare rilievo per tutta la diocesi. In serata, alle 20.30, è prevista la solenne celebrazione della Messa "nella Cena del Signore", accompagnata dalla reposizione del Santissimo Sacramento e da un tempo prolungato di adorazione eucaristica che si estenderà fino alla mezzanotte. Domani giornata di digiuno e astinenza, si aprirà alle 8.30 con l'Ufficio e le Lodi mattutine. Nel pomeriggio, alle 16, si terrà la solenne azione liturgica della

Passione e morte del Signore, con il racconto evangelico della Passione, la preghiera universale, l'adorazione della Croce e la comunione eucaristica. In serata, alle 20.15, è fissato il ritrovo a Santa Lucia, da cui prenderà avvio alle 20.30 la Via Crucis verso la chiesa parrocchiale, lungo il tradizionale percorso cittadino. Sabato sarà caratterizzato da un clima di raccoglimento e silenzio, con le Lodi alle 8.30 e, soprattutto, con la Veglia Pasquale delle 21, momento culminante dell'intero anno liturgico, in cui si celebra la Risurrezione del Signore. Infine la domenica di Pasqua le celebrazioni eucaristiche seguiranno l'orario festivo, con messe al mattino nelle diverse chiese della comunità e, nel pomeriggio, il canto dei Vespri solenni alle 17, a conclusione della giornata festiva.

Giovedì 2 aprile 2026

Eco di Biella

EVENTI

Al Ned Kelly la General Lee Rock Band

I live di aprile iniziano stasera all'Australian pub Ned Kelly di Vigliano con i General Lee Rock Band (Southern & Hard Rock). La band è composta da Alessio e Gianfranco Garrione (voce e chitarra), Igor Lenna (chitarra), Pietro Mascazzini (basso e cori). Gli altri appuntamenti: venerdì 10 i Rue Morgue, il 17 Rock Survivors, il 24 Pussy/Dc. M.P.E. —



Venerdì 3 aprile 2026

La Stampa

VARIE

Furto a Vigliano, bottino di soli 200 euro, cresce la preoccupazione tra i residenti

Resta il tema, tra la popolazione, della natura di questi furti e di chi possa essere responsabile di una serie di episodi che, pur con scarso valore economico sottratto, lasciano dietro di sé disagio e timore nelle comunità locali



Nuovo episodio di microcriminalità a Vigliano, dove nella giornata di ieri i ladri si sono introdotti nell'abitazione di una donna classe 1972, riuscendo a portare via un bottino di circa 200 euro in monete.

Secondo una prima ricostruzione, i malviventi avrebbero agito all'interno dell'alloggio mettendo a soqquadro le stanze alla ricerca di denaro o oggetti di valore. Il colpo, tuttavia, avrebbe fruttato una somma esigua, a fronte di danni ben più rilevanti per la proprietaria. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri.

Oltre al danno economico, infatti, la vittima dovrà fare i conti anche con le conseguenze psicologiche di quanto accaduto e con le spese necessarie per il ripristino dell'abitazione.

Episodi come questo, caratterizzati da un bottino minimo ma da ingenti conseguenze per chi li subisce, alimentano la percezione di insicurezza tra i residenti, che si dicono sempre più preoccupati per intrusioni che colpiscono anche abitazioni comuni, lontane dall'idea di case di lusso o particolarmente "bersagliate".

Resta il tema, tra la popolazione, della natura di questi furti e di chi possa essere responsabile di una serie di episodi che, pur con scarso valore economico sottratto, lasciano dietro di sé disagio e timore nelle comunità locali.

Sabato 28 marzo 2026

News Biella

VARIE

Vigliano, torna a casa ma non può entrare: i ladri hanno chiuso dall'interno



All'una di notte non riesce a rientrare in casa: l'alloggio è chiuso dall'interno dopo un tentativo di furto.

L'episodio è avvenuto in via Trossi, a Vigliano Biellese. Non riuscendo ad aprire la porta di casa, il residente ha richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco, che hanno provveduto all'apertura dell'alloggio.

Secondo le prime ricostruzioni sembra che nel corso della giornata, approfittando dell'assenza del proprietario, i malviventi si siano introdotti forzando una porta-finestra. Una volta all'interno, avrebbero messo a soqquadro i locali, rovistando negli ambienti. Al momento, non sembra che abbiano portato via nulla, ma seguiranno ulteriori accertamenti da parte dei Carabinieri.

Domenica 29 marzo 2026

News Biella

Inaugurata la filiale della Banca di Asti

VIGLIANO

Una filiale rinnovata dal punto di vista estetico e dei servizi.

Grande festa nei giorni scorsi nella sede della Banca di Asti inaugurata dopo un intervento di ristrutturazione che ha ridefinito gli spazi dell'immobile di via Milano 152.

Ambienti più ampi, maggiore luminosità, nuovi servizi e un'attenzione particolare alla qualità dell'accoglienza, alla riservatezza nei colloqui con la clientela sono gli elementi distintivi del nuovo assetto.

Il direttore della sede, **Maurizio Aimonetti**, ha sottolineato come l'intervento sia l'espressione della volontà della banca di investire sul ter-

ritorio e di mantenere la vicinanza ai clienti. La sede è più accogliente e dotata di spazi riservati adeguati alla consulenza.

La filiale di Vigliano Biellese è una presenza storica per il territorio: l'attuale sede, aperta negli anni Settanta, è stata nel tempo prima Cassa di Risparmio di Biella e successivamente Biverbanca, mentre la presenza bancaria a Vigliano risale già al 1925.

In tanti hanno voluto essere presenti all'inaugurazione, che ha visto la presenza di alcuni vertici della banca, cittadini e clienti interessati a visitare i nuovi locali e a condividere un momento significativo per la realtà bancaria del paese.



Mercoledì 1 aprile 2026

La Provincia di Biella

VARIE

Rapina in posta a Vigliano: fermato un 13enne con pistola giocattolo

Avrebbe sottratto una cifra superiore ai 500 euro.



Aggiornamento delle 14,10

Con il passare delle ore, la vicenda assume contorni sempre più chiari. Dalle prime informazioni raccolte, il rapinatore che questa mattina ha fatto irruzione nell'ufficio postale di Vigliano avrebbe 13 anni. Una volta entrato, avrebbe brandito una pistola giocattolo contro i dipendenti, poi si sarebbe fatto consegnare il denaro per poi darsi alla fuga. I Carabinieri lo avrebbero inseguito e fermato tra Vigliano e Candelo.

Aggiornamento ore 11.40

Momenti di preoccupazione a Vigliano Biellese per una rapina eseguita nell'ufficio postale di via Libertà. Dalle informazioni raccolte, sarebbe stato individuato e fermato il presunto responsabile, bloccato tra i comuni di Vigliano e Candelo. Sembra che avesse con sé una pistola (non è chiaro se vera o una riproduzione) e uno zainetto, con all'interno la refurtiva, che supererebbe di poco i 500 euro in contanti.

Stando alle testimonianze dei passanti, l'uomo era entrato poco dopo l'orario di apertura delle Poste: l'azione sarebbe stata rapida e non sarebbe partito nessuno sparo. Sul posto si sono precipitati i militari dell'Arma per gli accertamenti di rito e la raccolta delle testimonianze di cittadini e dipendenti.

Il fatto

Rapina alle poste di Vigliano Biellese poco dopo l'apertura. Sul posto sono presenti i Carabinieri, al lavoro per raccogliere le testimonianze e ricostruire quanto accaduto.

Stando alle prime informazioni, una donna che stava effettuando un prelievo al bancomat avrebbe visto un uomo entrare e uscire velocemente dall'ufficio postale. Sono in corso gli accertamenti del caso.

Si ricorda che l'ufficio postale rimarrà chiuso per consentire lo svolgimento delle indagini.

Mercoledì 1 aprile 2026

News Biella

VIGLIANO Era "armato" con una pistola giocattolo: fermato subito, ora è in comunità

Tredicenne rapina l'ufficio postale

Colpo lampo all'apertura: bottino di 500 euro. Shock tra il personale e incredulità in famiglia

VIGLIANO BIELLESE Si è presentato con lo zaino sulle spalle, come un qualsiasi studente diretto a scuola. Ieri mattina, però, non ha varcato la porta della sua classe ma quella dell'ufficio postale di Vigliano Biellese dove, impugnando una pistola e con il volto parzialmente coperto, ha intimato ai dipendenti di consegnargli i soldi.

L'autore della rapina messa a segno ieri poco dopo l'orario di apertura dell'ufficio è un ragazzino di 13 anni che, una volta all'interno delle Poste, ha estratto quella che inizialmente è sembrata un'arma vera, rivelatasi solo in seguito una riproduzione molto realistica, in realtà un giocattolo. L'effetto, però, è stato immediato: il giovane ha minacciato il personale, rimasto sotto shock, riuscendo a farsi consegnare il denaro.

Nel giro di pochi istanti ha ottenuto circa 500 euro, una cifra contenuta rispetto alla disponibilità complessiva dell'ufficio, soprattutto in una giornata di pagamento delle pensioni. Poi la fuga, durata però pochissimo. I Carabinieri, intervenuti in tempi rapidi, lo hanno rintracciato e bloccato chiudendo quasi subito la vicenda.

Tra i dipendenti è rimasto lo



L'UFFICIO POSTALE di via Libertà a Vigliano Biellese, ieri mattina poco dopo la rapina

sconcerto per quanto accaduto: la rapidità dell'azione, l'apparente presenza di un'arma e, soprattutto, la giovanissima età del responsabile hanno lasciato spazio a incredulità e tensione.

Sul piano giuridico, la situazione presenta elementi peculiari: il ragazzo, non avendo ancora compiuto 14 anni, non è penalmente imputabile. Diverso sarebbe stato il quadro se fosse stato più grande di un anno:

in presenza della capacità di intendere e di volere, infatti, il minore sarebbe stato penalmente imputabile, seppur con un regime sanzionatorio attenuato.

Non si sa che cosa abbia spinto il giovane a commettere questo gesto, che secondo quanto emerso da fonti investigative sarebbe stato premeditato, ma tra i familiari la notizia ha avuto un impatto improvviso. Alla vista dei militari, i genitori - che lo

avevano accompagnato in macchina a scuola come ogni mattina - sono rimasti senza parole. Dopo gli accertamenti di rito e su disposizione del Tribunale dei minori di Torino, ieri il giovane è stato accompagnato dai militari in una comunità protetta fuori provincia. Gli assistenti sociali, ora, potrebbero valutare anche la posizione degli altri figli della famiglia, anch'essi minorenni.

● **Gianmaria Laurent Jacazio**

Giovedì 2 aprile 2026

Eco di Biella

VIGLIANO Destinato agli over 65 "Primi passi con l'inglese": al via il corso gratuito

VIGLIANO BIELLESE Prenderà il via la prossima settimana il ciclo di incontri "Primi passi con l'inglese", rivolto ai cittadini over 65 e ospitato al Centro Incontro Villa Comotto. L'iniziativa è gratuita e aperta an-

che a chi non ha alcuna conoscenza della lingua. Si tratta di un percorso pensato per familiarizzare con parole ed espressioni di uso quotidiano. «Non è mai troppo tardi per mettersi in gioco e abbattere le barriere linguistiche», osserva la sindaca Cristina Vazzoler, sottolineando l'importanza di mantenere la mente attiva. L'assessore alle Politiche sociali Elena Ottino evidenzia inoltre il valore sociale del corso, che of-

frirà anche occasioni di incontro e condivisione, oltre all'acquisizione di competenze utili nella vita quotidiana, come orientarsi nello smartphone o comunicare durante un viaggio. Gli incontri si terranno mercoledì 8 aprile dalle 15 alle 16, lunedì 20 aprile dalle 16 alle 17, mercoledì 6 e 13 maggio dalle 15 alle 16, lunedì 25 maggio dalle 16 alle 17 e mercoledì 3 giugno dalle 15 alle 16. Per informazioni: 015 512391.

Giovedì 2 aprile 2026

Eco di Biella

IL CASO

MAUROZOLA

Edurato poco più di un quarto d'ora il tentativo di fuga del tredicenne che ieri mattina ha rapinato l'ufficio postale di Vigliano. I carabinieri di Candelo lo hanno rintracciato e fermato mentre cercava di allontanarsi a piedi tra i campi, in direzione del paese. Un dettaglio che conferma come il colpo non fosse stato pianificato nei particolari e che la fuga sia stata improvvisata.

Si tratta di un ragazzino che frequenta le scuole medie in un centro vicino e che, fino a ieri, non aveva mai dato problemi né a scuola né in famiglia, descritto da chi lo conosce come tranquillo e senza precedenti comportamenti problematici.

La mattina della rapina ha infilato nello zaino, insieme ai libri, una pistola giocattolo. Accompagnato dal padre



L'ufficio postale di Vigliano dove ieri mattina si è presentato il ragazzo con in mano una pistola giocattolo



Un bottino di 500 euro



La fuga è durata una decina di



Il ragazzo fuorilegge

A 13 anni con una pistola giocattolo, bavero alzato, si presenta all'ufficio postale di Vigliano: "Dammi il denaro". Scappa a piedi, ma poco dopo è fermato dai carabinieri: nello zainetto il bottino di 500 euro e il finto revolver

davanti all'istituto, ha finto di entrare e si è invece diretto verso l'ufficio postale, distante alcuni chilometri. Un tragitto compiuto a piedi, senza attirare particolare attenzione.

È arrivato intorno alle 8,35: bavero alzato, volto in parte coperto, è entrato e ha chiesto il denaro. Gli sono stati consegnati 500 euro, tutto il contante presente in quel

La famiglia vive in un comune vicino e si trova in difficili condizioni economiche, ma non risultano problemi «Sono brave persone» dicono in paese

momento. Poi è uscito senza che nessuno opponesse resistenza, anche perché l'arma, pur non sembrando del tutto reale, ha comunque creato apprensione.

L'azione è durata pochi minuti. Alcuni testimoni lo hanno visto allontanarsi a piedi e hanno indicato la direzione ai militari, consentendo un intervento rapido. Già dalle

prime informazioni i carabinieri avevano intuito di trovarsi di fronte a un giovanissimo, anche per il modo in cui aveva parlato, probabilmente tentando di rendere la voce più adulta.

La conferma è arrivata poco dopo: il ragazzo non ha ancora compiuto quattordici anni. Al momento del fermo aveva nascosto i soldi nello

zainetto, mentre della pistola si era già disfatto lungo il percorso. L'arma giocattolo è stata comunque recuperata senza difficoltà.

Non avrebbe opposto resistenza né al momento del fermo né una volta condotto al comando dei carabinieri di via Rosselli, dove è rimasto calmo e in silenzio, senza fornire spiegazioni sul gesto. Da

quanto emerso, si sarebbe chiuso in sé stesso, evitando ogni tipo di racconto su quanto accaduto.

La famiglia non risulta avere precedenti, ma vive una situazione economica difficile «Brave persone», raccontano in paese, alle prese però con un unico reddito e più figli da mantenere, in un contesto che non consente grandi mar-

gini. Il tredicenne, non imputabile per età, non tornerà per ora a casa: si stanno valutando soluzioni alternative, tra cui il possibile inserimento in una comunità educativa. Una misura che potrebbe essere adottata già nelle prossime ore. I carabinieri si sono recati anche nell'abitazione, dove vivono altri minori e non si esclude un coinvolgimento dei servizi sociali per valutare la situazione complessiva della famiglia e le eventuali necessità di supporto.

La notizia si è diffusa rapidamente in paese, dove molti hanno individuato la casa della famiglia, un edificio che mostra segni evidenti di difficoltà economiche. Un contesto che potrebbe aiutare a spiegare, almeno in parte, quanto accaduto, anche se restano ancora molti interrogativi sulle motivazioni del gesto. —

Giovedì 2 aprile 2026

La Stampa

Rapinatore a 13 anni

Il padre l'ha portato a scuola ma lui si è diretto al paese vicino minacciando con una pistola finta gli impiegati dell'ufficio postale. Un bottino da 500 euro e nessuna spiegazione ai carabinieri

IL CASO

MAUROZOLA
BIELLA

Non ha pianto né si è disperato. Anche quando dietro di lui si sono chiuse le porte della stazione dei carabinieri a Vigliano, nel Biellese, è rimasto calmo, quasi assente. E neanche ha voluto chiarire il perché a tredici anni (i quattordici li compirà a breve) ha deciso di rapinare un ufficio postale di provincia. Un colpo che senza dubbio il ragazzino aveva preparato da tempo.

Quando il padre l'ha chiamato per accompagnarlo a scuola, nello zainetto insieme ai libri ha messo una pistola giocattolo, neppure troppo simile a una vera. Una volta arrivato davanti alla scuola media del piccolo comune in cui abita, invece di entrare ha aspettato che il genitore si allontanasse e si è avviato a piedi verso il paese vicino. Tre, forse quattro chilometri per arrivare all'ufficio postale che si trova di fianco a un super-



L'allarme è scattato ieri mattina all'ufficio postale di un piccolo comune in provincia di Biella. I carabinieri hanno rintracciato il responsabile della rapina poco distante.

4 mila

Le rapine commesse da minori in Italia nel 2024 (dati Viminale): più che raddoppiate in 10 anni

21.958

I reati contro la persona commessi da minori nel 2025, contro i 15 mila del 2019, pre Covid

455%

L'aumento degli adolescenti segnalati per porto abusivo di armi a Milano in 10 anni

È fuggito a piedi attraverso i campi. Non è stato difficile rintracciarlo.

mercato e aveva appena aperto. Forse per questo il bottino è stato tanto misero. Tirato su il bavero del giubbotto, nascosto un po' il viso con una sciarpa è entrato in un momento in cui non c'erano ancora clienti.

Ha chiesto che gli venissero consegnati i soldi sfoderando la pistola. Li ha afferrati e in meno di due minuti è uscito di corsa e si è avviato verso la strada che porta ai campi, che dividono Vigliano Biellese dal comune confinante.

A questo punto però il suo piano ha cominciato a mostrare le prime crepe. Una donna che stava usando il bancomat ha visto la direzione e l'ha indicata ai carabinieri, arrivati in pochi minuti. A piedi non poteva essere andato lontano. Infatti un quarto d'ora e l'avevano già raggiunto. La descrizione dell'abbigliamento e dell'altezza corrispondevano. I cinquecento euro erano ancora nello zaino. La pistola aveva cercato malamente di nascondersi lungo il tragitto, i militari l'hanno facilmente trovata.

Passato il momento di stupore quando l'hanno

guardato bene e si sono resi conto che frequentava ancora le medie, gli hanno chiesto di seguirli. L'ha fatto senza dare problemi ma anche senza cercare di spiegarsi, quasi fosse rassegnato a quanto successo o forse con in testa l'idea di non essere punito, forse ispirandosi al coetaneo che ha accoltellato una professoressa.

Questi i fatti ma ciò che inquieta più è il possibile perché. Un breve controllo è bastato per appurare che non aveva mai dato problemi, a scuola non sarebbe un bullo e neanche un bullizzato. Viene da una famiglia numerosa che economicamente non se la passerebbe troppo bene. Un solo stipendio e tante bocche da sfamare. Di quelle, e sono tante anche in una provincia come quella biellese, in cui non manca nulla di essenziale ma ci sono poche risorse per levarsi qualche sfizio.

E allora forse è tutto qui, la decisione di tentare il colpo per potersi permettere una di quelle cose che a tredici anni sembrano indispensabili. Fosse davvero

Viene descritto come un ragazzo tranquillo parte di una famiglia numerosa

così, ma l'ipotesi più credibile sembra proprio questa, sarebbe davvero una brutta notizia. Perché potrebbe aver influito nella decisione di tentare il colpo ora, anche la consapevolezza che l'età ti indica come non imputabile e che presto invece non sarebbe stato più possibile fare lo stesso e cavarsela. Che poi non è naturalmente davvero così. Nel pomeriggio il ragazzino è stato trasferito in una comunità e potrebbero esserci ulteriori sviluppi che non aveva certo previsto. Legati alla sua famiglia. In casa ci sono altri minorenni e verranno coinvolti gli assistenti sociali per verificare le condizioni in cui vivono.

Quella famiglia è conosciuta in un paese che ha poche migliaia di abitanti, proprio perché è una rarità avere tanti figli. Cosa succederà ora dietro le mura della loro abitazione è difficile da prevedere, ma ben che vada si tratta di vedere la propria vita passata al microscopio, con il rischio che un equilibrio già un po' precario venga compromesso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovedì 2 aprile 2026

La Stampa

VARIE

Primi passi con l'inglese: a Vigliano Biellese torna il corso gratuito per gli over 65



Dopo il successo dei precedenti cicli, ritorna l'appuntamento con **"Primi passi con l'inglese"**, un percorso pensato specificamente per i **cittadini over 65** che desiderano familiarizzare con la lingua più parlata al mondo. **L'iniziativa, che si terrà presso il Centro Incontro Villa Comotto, è completamente gratuita e aperta a tutti, anche a chi parte da zero.** Non si tratta di un accademico corso di lingue, ma di un ciclo di incontri pratici per impadronirsi di termini ed espressioni che ormai fanno parte della nostra quotidianità.

*"Non è mai troppo tardi per mettersi in gioco e abbattere le barriere linguistiche - osserva il sindaco **Cristina Vazzoler** - **Mantenere la mente in esercizio è fondamentale a ogni età e imparare l'inglese oggi significa fornire vero ossigeno ai nostri neuroni. Questo percorso non solo aiuta a migliorare le capacità di concentrazione, ma ci permette di acquisire quelle parole chiave — dai termini digitali come cloud e device, passando dalle terminologie anglofone utilizzate dai media — indispensabili per restare connessi con il mondo moderno"**.*

L'assessore alle Politiche Sociali, Elena Ottino, aggiunge: *"Vogliamo che questo corso sia un'occasione di socialità e scoperta. Grazie alla guida di un coach linguistico, i partecipanti impareranno a decifrare i termini anglofoni che ci circondano, acquisendo abilità che spaziano dal sapersi orientare tra le impostazioni di uno smartphone alla soddisfazione di saper ordinare una cena o chiedere un'informazione durante un viaggio all'estero. Il percorso è pensato per essere flessibile. Ogni lezione affronta un tema specifico, permettendo a chiunque di inserirsi in qualsiasi momento del ciclo, garantendo un apprendimento senza stress e alla portata di tutti"*.

Gli incontri si terranno presso il Centro Incontro Villa Comotto nelle seguenti date:

- **Mercoledì 8 aprile:** ore 15.00 - 16.00
- **Lunedì 20 aprile:** ore 16.00 - 17.00
- **Mercoledì 6 maggio:** ore 15.00 - 16.00
- **Mercoledì 13 maggio:** ore 15.00 - 16.00
- **Lunedì 25 maggio:** ore 16.00 - 17.00
- **Mercoledì 3 giugno:** ore 15.00 - 16.00

La partecipazione è gratuita per i cittadini over 65. Per informazioni contattare il numero **015 512391.**

Giovedì 2 aprile 2026

News Biella

Rapina le Poste a 13 anni: il caso diventa di dominio nazionale

A Vigliano. Il giovane si sarebbe fatto consegnare 500 euro usando una pistola giocattolo. È stato fermato dai carabinieri poco distante

NICCOLÒ MELLO

La notizia ha avuto una vasta cassa di risonanza a livello nazionale, rilanciata dalle principali testate giornalistiche e anche dalla televisione: un giovane di 13 anni si è presentato mercoledì mattina all'ufficio postale di Vigliano con il bavero alzato e il volto coperto e ha rapinato le Poste con una pistola giocattolo. Il ragazzo era stato accompagnato dal papà a scuola come ogni mattina. Ma invece di recarsi in aula avrebbe deciso di andare all'ufficio postale, lontano alcuni chilometri. Nello zainetto scolastico, oltre ai libri, aveva messo una pistola giocattolo. Sarebbe arrivato all'ufficio postale di Vigliano poco dopo le 8.30. Dopo essere entrato, avrebbe improvvisato una rapina, facendosi consegnare 500 euro in contanti. Quindi sarebbe uscito senza che nessuno dei presenti - anche perché probabilmente rimasti sorpresi dall'età giovanissima - abbia tentato di opporsi. Il giovane avrebbe cercato di fuggire verso i campi. Ma alcuni testimoni avrebbero subito segnalato il fatto ai carabinieri, dando modo ai militari di raggiungerlo in pochi minuti. Il ragazzo, che pare avesse già gettato la pistola giocattolo, non ha opposto resistenza, se-



L'ufficio postale di Vigliano

guendo i carabinieri in caserma. Essendo minore di 14 anni non è imputabile. Potrebbe essere trasferito in una comunità educativa e il suo caso analizzato dal tribunale dei minori di Torino. Non è chiaro il motivo del gesto, anche se sembra che la famiglia, molto numerosa, attraversi una situazione economica complessa.

■ Potrebbe essere inserito in una comunità. Avendo meno di 14 anni non è imputabile

■ La famiglia pare attraversi una complessa situazione economica

Venerdì 3 aprile 2026

Il Biellese

Il Chioso di Villa Era è tra le 50 aziende più innovative d'Europa

Vigliano. La realtà agricola guidata da Federico Chierico ha ricevuto il prestigioso riconoscimento riservato a chi adotta tecniche d'avanguardia

Un prestigioso riconoscimento internazionale premia l'eccellenza biellese: l'azienda agricola Il Chioso, guidata da Federico Chierico, è stata ufficialmente inserita nella lista dei "Top 50 Farmers 2026", la selezione delle 50 realtà agricole più innovative e rigenerative d'Europa.

L'annuncio è arrivato dalla capitale danese per mano di Foodprint Nordic (con il sostegno di Astanor), e proietta l'azienda di Federico Chierico e l'intero territorio al centro del dibattito internazionale sulla resilienza climatica.

In un'edizione che vede l'Italia protagonista con sette pionieri selezionati, Il Chioso si distingue come modello d'avanguardia per la capacità di coniugare rigore scientifico e visione etica. Il premio riconosce l'approccio tecnico distintivo dell'azienda: non una semplice agricoltura biologica, ma un vero laboratorio di agroforestazione.

L'integrazione tra alberi e allevamento degli animali
Federico Chierico ha imple-

mentato sistemi complessi di Keyline Design: si tratta di una tecnica di progettazione del paesaggio per l'ottimizzazione delle risorse idriche, e ha investito nello sviluppo di un sistema silvopastorale. L'integrazione strategica di alberi e animali permette di massimizzare la fotosintesi e proteggere le colture da eventi climatici estremi, come bombe d'acqua e gelate tardive.

Per Federico Chierico, fon-

datore de Il Chioso, la nomina è una conferma molto importante: «Sapere di non essere soli è fondamentale. Questo riconoscimento testimonia che in tutta Europa c'è un fermento concreto per cambiare radicalmente il rapporto con la terra e con il cibo. Essere parte di questo collettivo ci permette di costruire il futuro dell'agricoltura rigenerativa partendo dalle radici profonde del nostro territorio».

Nel cuore di Villa Era

Il successo de Il Chioso affonda le sue radici nei terreni e nella storia di Villa Era, dimora biellese pioniera dello Yoga e dell'Ayurveda, ma anche dell'alimentazione etica. L'eredità spirituale e tangibile di Ledanna Duranti Danieli - tra le prime donne in Italia a occuparsi di agricoltura biologica sin dagli anni '50, fondando anche la rivista Eubiotica - è stata raccolta dal nipote Franz Rivetti, che ha contribuito a portare avanti i temi della sua illustre nonna. Insieme alla moglie Silvia, Rivetti ha anche recuperato il vigneto storico



Da sinistra Stefano Torta, Federico Chierico, Stefano Raviglione ed Elia Enoch

della dimora, ancora oggi coltivato secondo i precetti biologici. Oggi, dopo la scomparsa di Franz, è Silvia Rivetti a custodire e alimentare questo ecosistema di valori assieme ai suoi figli e alla nuora Scilla. Con un impegno che fonde affetto e determinazione, Silvia tiene vivo il solco tracciato dal marito attraverso tre pilastri: il vigneto, la biblioteca della dimora e il progetto di Federico Chierico.

Silvia ha infatti visto nell'approccio rigenerativo di Federico Chierico la naturale continuazione del percorso iniziato dalla sua famiglia: un ponte che collega la saggezza del passato alle sfide ambientali del domani, permettendo

alla terra di Villa Era di continuare a rigenerarsi e produrre buon cibo.

Il Chioso, che recupera questa eredità di Villa Era, non è l'opera di una singola persona, ma rappresenta il frutto di un lavoro corale. Accanto a Federico Chierico operano tre giovani agricoltori che condividono la medesima dedizione: Elia Enoch, Stefano Raviglione e Stefano Torta. La loro energia e competenza sono il motore quotidiano che trasforma la teoria rigenerativa in frutti concreti, presidiando con cura ogni fase della produzione e della gestione del paesaggio.

L'azienda si pone l'obiettivo ambizioso anche di fare comu-

nità e divulgare questi temi. Ogni sabato mattina, Il Chioso si trasforma in un luogo di incontro grazie al mercato agricolo aziendale, dove è possibile acquistare i prodotti coltivati in loco insieme a quelli di altri piccoli produttori d'eccellenza del territorio.

Il Chioso organizza durante l'anno eventi di approfondimento, workshop e momenti conviviali volti a raccontare la propria missione. L'intento è trasformare l'azienda in un "hub" sociale, un luogo di scambio e di incontro dove le persone possono riappropriarsi della cultura della terra e partecipare attivamente alla costruzione di un futuro più sostenibile.

■ Questo premio posiziona il Biellese al centro del dibattito sulla resilienza climatica

■ Federico Chierico: «C'è molto fermento per cambiare il rapporto con la terra e il cibo»

Venerdì 3 aprile 2026

Il Biellese